

Il confronto

Il sindacato della Moldavia in visita alla Cgil: «Inizio di una collaborazione»

(L.Morb.) Ieri, una delegazione di alti dirigenti del principale sindacato moldavo, la Confederazione Nazionale Sindacale della Moldavia (Cnsm) è stata ospite della Cgil di Padova in via Longhin per un momento di confronto sui temi legati alle questioni sociali e al mondo del lavoro. Un incontro fortemente voluto dai sindacalisti moldavi che hanno colto l'opportunità anche per avere una descrizione della situazione

lavorativa dei propri connazionali in Italia e nella nostra provincia. A fare gli onori di casa, il segretario generale della Cgil Aldo Marturano, accompagnato da Mabel Grossi dell'Area Politiche Europee e Internazionali della Cgil nazionale. «A Padova abbiamo 768 iscritti di nazionalità moldava, distribuiti in tutte le categorie, quasi equamente suddivisi tra uomini (il 51,17%) e donne (il 48,83%) - spiega



Marturano - il settore con più iscritti, ben 232, è il terziario, ossia commercio, ristorazione, servizi, quindi caratterizzato da un'alta precarietà e un basso livello salariale». Al centro del dibattito anche il ruolo di Cgil e Cnsm per la promozione dei diritti dei lavoratori attraverso campagne da svolgere in Italia e in Moldavia. Un incontro che segna l'inizio di una collaborazione.